

CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA

Classe delle lauree magistrali in Architettura e Ingegneria edile architettura (LM-4)

a.a. 2008/09

Obiettivi formativi specifici del Corso

L'obiettivo del corso di laurea in Architettura è la formazione di un "Architetto" in grado di garantire l'acquisizione delle conoscenze e competenze così come definite dall'Unione Europea con la Direttiva 1985/384 CE e successiva 2005/36/CE.

I laureati in questa classe di laurea magistrale potranno, dopo il superamento dell'esame di stato, iscriversi alla sezione A - settore "architettura", dell'Albo professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori come espressamente indicato dal D.p.r. n. 328 del 5 giugno 2001.

Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione A - settore "architettura", le attività già stabilite dalle disposizioni vigenti nazionali ed europee per la professione di architetto, ed in particolare quelle che implicano l'uso di metodologie avanzate, innovative o sperimentali.

Sbocchi occupazionali

I principali sbocchi occupazionali previsti dal corso di laurea magistrale sono:

- attività nelle quali i laureati magistrali sono in grado di progettare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura, dell'urbanistica e del restauro architettonico avendo padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva ed economica dell'opera ideata, le operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente costruito e del paesaggio, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea;

- attività nelle quali i laureati magistrali predispongono progetti di opere e ne dirigono la realizzazione nei campi dell'architettura, dell'urbanistica, del restauro architettonico e, in generale, dell'ambiente urbano e paesaggistico coordinando a tali fini, ove necessario, altri operatori (laureati e laureati magistrali);

- nello specifico, l'esito occupazionale prevede:

- attività professionale esercitata in forma singola o associata, finalizzata alla progettazione e realizzazione di opere pubbliche e private, al recupero del patrimonio, alla pianificazione urbanistica;
- attività di tecnici e funzionari di settore all'interno di istituzioni ed enti pubblici e privati, interessati alle attività progettuali, gestionali e di tutela relative all'edilizia, al patrimonio, al territorio e al paesaggio;
- attività di tecnici e dirigenti all'interno di aziende private operative nei settori delle costruzioni, della produzione di componenti, delle tecnologie delle costruzioni.

Risultati di apprendimento

I risultati attesi sono espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7) e inseriti nel Regolamento didattico del corso di laurea visibile al sito web del CdLM – www.unifi.it/clspra/.

Immatricolazioni al corso di laurea

Per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale in Architettura [Classe LM-4] occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, nonché essere in possesso di specifici *requisiti curriculari* e di adeguata *personale preparazione* verificati dalla competente Commissione didattica del corso di laurea magistrale.

Ai laureati dell'ateneo fiorentino del corso di laurea in Scienze dell'architettura [Classe 4] (*laureati in continuità*) è garantita l'immatricolazione al corso di laurea magistrale in Architettura [Classe LM-4] secondo le modalità previste sul Manifesto degli Studi dell'Università degli Studi di Firenze a.a. 2008/09 art. 3.5.1.1 relativamente ai laureati in continuità per i corsi di laurea magistrali non a numero chiuso.

Per i laureati *non in continuità* l'immatricolazione al corso di laurea magistrale in Architettura [Classe LM-4] segue le disposizioni dell'art. 3.5.1.2 del Manifesto degli Studi dell'Università degli Studi di Firenze a.a. 2008/09 di seguito riportato "dovranno, prima di presentare la domanda di immatricolazione, presentare una domanda di valutazione (scaricabile dal sito internet www.unifi.it seguendo il percorso studenti/modulistica) alla

competente commissione didattica del corso di laurea magistrale per ottenere il rilascio del nulla osta, da allegare alla domanda di immatricolazione.

A seguito della domanda di *valutazione*, la Commissione didattica valuta il curriculum presentato e verifica la preparazione individuale, deliberando, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, l'ammissibilità al corso di laurea magistrale, rilasciando, quindi, il previsto nulla osta, ovvero riconosce un debito formativo sul titolo di accesso, indicando gli specifici corsi singoli che lo studente potrà sostenere per acquisire i crediti necessari per colmare tale debito.

Lo studente a cui è riconosciuto un debito formativo sul percorso del titolo di accesso, una volta acquisiti i crediti formativi, dovrà presentare domanda di *valutazione* per l'accesso al corso di laurea magistrale.

Le domande di *valutazione* possono essere presentate durante tutto l'arco dell'anno accademico, ferma restando i termini di scadenza delle immatricolazioni".

Nella domanda di immatricolazione e nella domanda di valutazione, quando necessaria, lo studente dovrà indicare la scelta del curriculum utilizzando i moduli predisposti per le domande presso la Segreteria studenti in Via della mattonaia, 14 o scaricabili dal sito www.arch.unifi.it. (iscrizioni/modulistica)

Articolazione delle attività formative e Curricula

Il CdLM in "Architettura" prevede l'avvio di due curricula di formazione conformi alla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni:

- **Progettazione dell'Architettura**
- **Restauro**

I Curricula

Per il prossimo a.a. 2008-09, il Corso di studio si configura secondo due percorsi curriculari organizzati didatticamente sull'offerta di "percorsi alternativi di esperienze progettuali" svolti su ambiti interdisciplinari specifici, intesi come accentuazioni contenutistiche e applicative funzionali alla personale vocazione formativa prescelta dagli allievi, ma all'interno comunque di un identico profilo professionale di uscita definito nella figura magistrale dell'architetto ordinatore.

Le due articolazioni didattiche sono pertanto strutturate in modo da coincidere per la maggior parte delle attività formative offerte, con l'eccezione di alcuni valori differenti in termini di crediti, di alcune mirate combinazioni disciplinari all'interno dei laboratori e della selezione di materie a scelta dello studente rispettivamente indicate.

In particolare, le esperienze progettuali alternative prospettate dai due curricula si connotano per il diverso peso didattico offerto ai Laboratori di Progettazione, di Restauro e di Urbanistica, per la presenza differenziata di alcuni loro moduli integrativi e per gli insegnamenti specificamente assegnati nell'ambito delle discipline economiche, sociali e giuridiche per l'architettura e l'urbanistica (Sociologia urbana Sps/10 e Legislazione dei Beni Culturali Ius/10) e della rappresentazione (Tecniche avanzate di Rappresentazione Icar/17 e Geomatica per la Conservazione Icar/06).

Il Curriculum in Progettazione dell'Architettura

Il Curriculum in Progettazione dell'Architettura si caratterizza specificamente come percorso didattico strutturato sul progetto del nuovo e mirato ad offrire, in fase conclusiva di laurea, la possibilità di scelta fra tre esiti formativi di "indirizzo", in grado di precisare, accentuare e qualificare, nel quarto semestre, la specificità degli interessi disciplinari preferiti dall'allievo, in relazione ad una propria previsione di profilo professionale nel mercato del lavoro attuale.

La sua programmazione didattica accentua il ruolo dei Laboratori delle tre discipline di indirizzo. Sono previsti due laboratori per ciascuno dei primi tre semestri, integrati con due o tre moduli di materie affini opportunamente selezionate che ne potenziano i crediti complessivi. La proposta selezione di materie a scelta dello studente, miratamente organiche ai tre indirizzi e relativi orientamenti della prova finale, determina di fatto l'accentuazione specialistica individuale dell'esito formativo di uscita. Le modalità organizzative di ciascun indirizzo e relativi orientamenti saranno indicate in sede di Programmazione Didattica e illustrate dai Collegi dei Docenti agli studenti all'inizio del terzo e del quarto semestre, al fine di consentirne la scelta di temi e docenti.

Fra le discipline caratterizzanti, Storia dell'architettura c.i. (corso integrato) e Valutazione economica del progetto sono comuni ad entrambi i curricula. Sono invece specifiche del curriculum in progettazione le materie caratterizzanti di Sociologia urbana (3° sem.) e Tecniche avanzate di Rappresentazione (4° sem.),

oltre alcune materie integrative dei laboratori (Tecnologie dei materiali e Pianificazione territoriale) e le materie a scelta tra Arte dei Giardini, Allestimento e Museografia, Progettazione ambientale ed Estetica (4° sem.).

I tre indirizzi suddetti sono:

Progettazione dell'Architettura, Progettazione Urbanistica, Progettazione Tecnologica dell'Architettura.

Progettazione dell'Architettura

Forma una figura professionale in grado di conoscere e comprendere le opere di architettura, sia nei loro aspetti logico-formali, compositivi, tipologico-distributivi, strutturali, costruttivi e tecnologici, sia nelle loro relazioni con il contesto storico, fisico e ambientale.

Le competenze specifiche del laureato riguardano le attività connesse con la progettazione architettonica nei diversi ambiti e alle diverse scale di applicazione: disegno urbano, recupero urbano e architettonico, edificio specialistico. All'interno di questo indirizzo è inoltre compresa la formazione di una figura professionale in grado di operare nel campo dell'Architettura degli Interni, prevista come ulteriore opzione di orientamento tematico per la prova finale.

Progettazione Urbanistica

Forma una figura professionale in grado di conoscere e comprendere i caratteri fisico spaziali e urbanistici di un territorio, nelle sue componenti naturali ed antropiche in rapporto alle trasformazioni storiche e al contesto socio economico, e di rilevarlo analizzandone le caratteristiche geo-morfologiche e insediative.

Le competenze specifiche del laureato riguardano le attività di analisi/valutazione, interpretazione/rappresentazione e di progettazione/gestione della trasformazione della città e del territorio nonché di conduzione dei processi tecnico-amministrativi ad esse connessi.

Progettazione Tecnologica dell'Architettura

Forma una figura professionale in grado di conoscere e comprendere, attraverso la ricerca e l'innovazione della Tecnologia dell'Architettura, i caratteri tipologici, ambientali, strutturali e tecnologici dei sistemi edilizi e il governo dei progetti complessi, in rapporto al contesto fisico-ambientale, culturale-socio-economico e produttivo di intervento.

Le competenze specifiche del laureato sono finalizzate alla gestione del progetto e della costruzione (che comprende attività di programmazione, monitoraggio, controllo e valutazione), alla progettazione dei sistemi funzionali-spaziali con particolare riferimento alla programmazione del progetto, alla progettazione esecutiva e operativa, alla progettazione di sistemi costruttivi e componenti edilizi, alle attività di organizzazione e conduzione del cantiere edile, di gestione e valutazione economica dei processi di produzione edilizia, alla direzione tecnica dei processi di produzione industriale per le costruzioni.

Programmazione didattica 2008-09

I anno / 62 Cfu

Primo semestre: 32 Cfu

Ssd	Insegnamento	Cfu	Tot. Cfu
	Laboratorio di Progettazione strutturale		12
Icar/09	Progetto di strutture	8	
Mat/05	Matematica applicata	2	
Mat/03	Geometria applicata	2	
	Laboratorio di Progettazione tecnologica e ambientale		12
Icar /12	Tecnologie del progetto	8	
Ing-Ind/11	Tecniche del controllo ambientale	4	
Icar /18	Storia dell'architettura c.i.		8

Secondo semestre: 30 Cfu

	Laboratorio di Progettazione per il recupero urbano		14
Icar/14	Progettazione architettonica III	8	
Icar/16	Architettura degli Interni	4	
Icar/12	Tecnologie dei materiali	2	
	Laboratorio di Restauro		12
Icar/19	Restauro I	8	
Icar/19	Consolidamento degli edifici	4	

Icar/22	Valutazione economica del progetto	4
---------	---	----------

Il anno / 58 Cfu

Terzo semestre: 30 Cfu

	Laboratorio di Progettazione architettonica specialistica		14
Icar/14	Progettazione architettonica IV	8	
Icar/14	Caratteri distributivi degli edifici	4	
Icar/08	Teorie delle strutture	2	
	Laboratorio di Progettazione urbanistica		12
Icar/21	Progettazione urbanistica	8	
Icar/20	Pianificazione territoriale	4	
Sps/10	Sociologia urbana		4

Quarto semestre: 28 Cfu

	Workshops/stages formativi		8
Icar/17	Tecniche avanzate di Rappresentazione		4
	1 materia a scelta tra:		4
Icar/15	Arte dei giardini	4	
Icar/16	Allestimento e Museografia	4	
Icar/12	Progettazione ambientale	4	
M-Fil/04	Estetica	4	
	Prova finale		12
	<i>La prova finale è collocata all'interno dei seguenti orientamenti:</i>		
Icar/14	Progettazione Architettonica		
Icar/16	Progettazione degli Interni		
Icar/12	Progettazione Tecnologica dell'architettura		
Icar/21	Progettazione Urbanistica		

Il Curriculum in Restauro

Il Curriculum in Restauro risponde alla formazione di una figura professionale completa secondo le direttive europee, assumendo al contempo le caratteristiche di una formazione più consapevole dei valori culturali del costruito, in grado di conoscere e comprendere un organismo in rapporto alle sue origini e trasformazioni storiche ed al contesto insediativo di appartenenza e di analizzarne, sulla base di rilievi e accertamenti diagnostici mirati, i caratteri morfologici e costruttivi con particolare riguardo all'esame dello stato di conservazione di materiali e componenti e della sicurezza strutturale della fabbrica.

Aspetto centrale del corso di laurea con indirizzo restauro è il progetto di restauro, relativamente al senso complesso della sua articolazione e della sua coerenza fra principi restaurativi e definizione in dettaglio dei suoi elementi e delle sue parti, fino alle modalità e fasi della sua redazione ed ai compiti specifici e particolari di coordinamento di azioni e saperi tecnici diversi che concorrono alla formazione di un progetto e di un cantiere di restauro.

Le competenze specifiche del laureato riguardano quindi in particolare la progettazione e l'esecuzione di opere di restauro, alle diverse scale, di edifici, compendi monumentali, insiemi territoriali e paesaggistici sia per quanto attiene ai restauri specialistici che al complesso sistema di principi e tecniche che presiede alla trasformazione, al cambio di destinazione d'uso, all'adeguamento normativo, ponendo in relazione la materia antica con quella della contemporaneità, la permanenza e traduzione al futuro dell'esistente con le questioni delle integrazioni funzionali e delle addizioni architettoniche. Tali competenze si accresceranno delle conoscenze atte a definire e coordinare le opere finalizzate alla conservazione, al consolidamento, all'adeguamento tecnologico-funzionale ed alla messa a norma di edifici e insiemi di interesse storico e/o ambientale, nonché nello svolgimento delle attività tecnico-amministrative connesse.

La sua programmazione didattica accentua il ruolo e i crediti complessivi del Laboratorio di Restauro prevedendone due, al secondo ed al quarto semestre, entrambi coadiuvati da una materia integrativa opportunamente selezionata, e ridimensiona leggermente quelli di Progettazione per il recupero urbano (2° sem.) e di Urbanistica togliendo un modulo integrativo ciascuno.

La materia a scelta dello studente (4° sem.) e la prova finale di tesi sempre in restauro specificano ulteriormente l'accentuazione formativa di uscita.

Fra le discipline caratterizzanti, Storia dell'architettura c.i. (corso integrato) e Valutazione economica del progetto sono condivise con l'altro curriculum, mentre sono specifiche del curriculum in restauro le materie di Legislazione dei Beni Culturali e Geomatica per la Conservazione (3° sem.), di Restauro II e Organizzazione del cantiere all'interno del Laboratorio di orientamento per la prova finale (4° sem.) e le materie a scelta di Statica e stabilità delle costruzioni murarie e monumentali, Tecnica e materiali del Restauro e Teorie e storia del Restauro (4° sem.).

Programmazione didattica 2008-09

I anno/60 Cfu

Primo semestre: 32 Cfu

Ssd	Insegnamento	Cfu	Tot. Cfu
	Laboratorio di Progettazione strutturale		12
Icar/09	Progetto di strutture	8	
Mat/05	Matematica applicata	2	
Mat/03	Geometria applicata	2	
	Laboratorio di Progettazione tecnologica e ambientale		12
Icar /12	Tecnologie del progetto	8	
Ing-Ind/11	Tecniche del controllo ambientale	4	
Icar /18	Storia dell'architettura c.i.		8

Secondo semestre: 28 Cfu

	Laboratorio di Progettazione per il recupero urbano		12
Icar/14	Progettazione architettonica III	8	
Icar/16	Architettura degli interni	4	
	Laboratorio di Restauro		12
Icar/19	Restauro I	8	
Icar/19	Consolidamento degli edifici	4	
Icar/22	Valutazione economica del progetto		4

II anno/ 60 Cfu

Terzo semestre: 30 Cfu

	Laboratorio di Progettazione architettonica specialistica		14
Icar/14	Progettazione architettonica IV	8	
Icar/14	Caratteri distributivi degli edifici	4	
Icar/08	Teorie delle strutture	2	
	Laboratorio di Progettazione urbanistica		8
Icar/21	Progettazione urbanistica	8	
Icar/06	Geomatica per la conservazione		4
Ius/10	Legislazione dei Beni Culturali		4

Quarto semestre: 30 Cfu

	Workshops/stages formativi		8
	Laboratorio di orientamento in Restauro per la prova finale		6
Icar/19	Restauro II	4	
Icar/11	Organizzazione del Cantiere	2	
	1 materia a scelta tra:		4
Icar/08	Statica e stabilità delle costruzioni murarie e monumentali	4	
Icar/12	Tecnica e materiali del Restauro	4	
Icar/19	Teorie e storia del Restauro	4	
	Tesi		12

Articolazione dell'attività formativa

L'attività didattica ha l'obiettivo di fornire gli strumenti teorici e tecnici per sintesi progettuali anche esecutive nei campi della progettazione architettonica e urbanistica, della costruzione dell'architettura, del restauro dei monumenti.

Il CdLM in "Architettura" prevede in ambedue i curricula il conseguimento di 120 crediti e una durata normale di 2 anni, articolati in quattro semestri. 1 Cfu corrisponde a 25 ore complessive fra lezioni ed esercitazioni (12 ore) e apprendimento autonomo (13 ore).

I docenti del Corso svolgono un'attività di Tutorato, organizzando attività di accoglienza e sostegno degli studenti, fornendo informazioni su questioni didattiche e sul funzionamento dei servizi a supporto della didattica per il normale svolgimento del percorso formativo.

L'anno accademico è articolato in:

- 2 periodi didattici dedicati alla frequenza dei corsi e dei laboratori (ottobre-gennaio e marzo-maggio);
- 3 periodi dedicati allo studio e alla preparazione preliminare prevista per le attività di verifica (settembre, febbraio, giugno).

Dei 120 Cfu complessivi, 76 cfu sono dedicati a Laboratori e 20 Cfu a corsi monodisciplinari di 4 Cfu, e precisamente:

- 8 Cfu per Storia dell'Architettura c.i. Icar /18, che prevede l'integrazione degli insegnamenti di Storia della città 4 Cfu e Storia dell'architettura contemporanea 4 Cfu;
- 4 Cfu per Valutazione economica del progetto Icar/ 22;
- 4 Cfu per Sociologia urbana Sps/10 (curriculum in Progettazione dell'architettura) e Legislazione dei Beni Culturali Ius/ 10 (curriculum in Restauro);
- 4 Cfu per Tecniche avanzate di Rappresentazione Icar/17 (curriculum in Progettazione dell'architettura) e Geomatica per la Conservazione Icar/ 06 (curriculum in Restauro).

L'offerta formativa si compone di 6 Laboratori, che utilizzano l'esperienza progettuale come modalità didattica fondante per l'acquisizione di quelle capacità che consentiranno allo studente di applicare conoscenza, comprensione e autonomia di giudizio per la gestione della complessità del progetto alle varie scale. Gli insegnamenti dei moduli integrati forniranno le conoscenze, i metodi e gli strumenti più opportuni e necessari allo sviluppo dell'esperienza progettuale.

I semestri sono organizzati secondo un criterio di acquisizione progressiva di conoscenze ed esperienze operative in rapporto sia ai singoli ambiti disciplinari che al loro coordinamento trasversale.

L'a.a. 2008-09 si articola in due semestri:

- il I semestre inizia il giorno 1 ottobre 2007 e finisce il 25 gennaio 2008
- il II semestre inizia il 25 febbraio 2008 e finisce il 6 giugno 2008.

Ogni anno accademico prevede:

- 2 periodi didattici dedicati alla frequenza dei corsi e dei laboratori (ottobre-gennaio e marzo-maggio);
- 3 periodi dedicati allo studio e alla preparazione preliminare prevista per le attività di verifica (giugno, settembre, febbraio).

Le attività formative si suddividono in laboratori e corsi monodisciplinari e si articolano in una parte formativa su teorie, metodi e discipline e in una parte pratica di attività strumentali e applicative o specifiche della professione, nell'obiettivo di fornire gli strumenti teorici e tecnici per sintesi progettuali anche esecutive nei campi della progettazione architettonica e urbanistica, della costruzione dell'architettura, del restauro dei monumenti.

E' prevista una sequenza progressiva di 11 prove d'esame (6 laboratori e 5 corsi monodisciplinari), conclusa da un workshop/stage formativo e dalla prova finale specifica di curriculum..

Le attività che si concludono con un esame sono:

- 11 esami (6 Laboratori e 5 Corsi monodisciplinari di cui uno a scelta dello studente).

Nel solo curriculum di Restauro è compreso un Laboratorio di Orientamento in Restauro per la Prova finale con idoneità.

I laboratori sono composti da non più di 50 studenti e sono guidati da un docente titolare dell'insegnamento caratterizzante, eventualmente coadiuvato da uno o due docenti di moduli disciplinari integrativi miratamente selezionati. Essi costituiscono strutture didattiche finalizzate all'applicazione assistita e coordinata di conoscenza, cultura e pratica del progetto d'architettura.

Gli appelli di esame saranno svolti esclusivamente nei tre periodi indicati nel calendario:

- dal 26 gennaio al 20 febbraio 2009
- dal 8 giugno 2008 al 10 luglio 2009
- dal 1 al 26 settembre 2009.

I docenti potranno concedere appelli straordinari per studenti lavoratori o fuori corso, per i quali è comunque prevista una apposita sessione straordinaria dal 1 al 7 aprile 2009.

La frequenza è obbligatoria soltanto per i laboratori, e consiste sia nella presenza appositamente rilevata nelle attività d'aula (per un totale di almeno 3/4 delle presenze previste dal calendario annuale con le quali matura l'attestazione finale di frequenza), che nella presentazione alle scadenze prestabilite degli elaborati progettuali richiesti.

La frequenza è invece libera, anche se fortemente consigliata, per i corsi monodisciplinari.

Tutte le attività formative suddette e le relative esercitazioni devono concludersi comunque entro la fine del semestre di riferimento, grazie alla predisposizione da parte dei docenti delle condizioni più opportune per poter sostenerne l'esame entro il semestre stesso.

Organizzazione degli esami

Le attività formative di base, caratterizzanti, affini/integrative si basano su lezioni, esercitazioni, seminari, visite guidate, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito.

Le modalità di verifica del profitto in tali attività consistono in prove scritte e/o orali per ogni singola attività formativa. La valutazione è espressa in trentesimi, con eventuale lode.

Ciascun docente dei corsi disciplinari deve specificare in modo chiaro sia gli argomenti e i tipi di esercizi che saranno oggetto delle prove con i relativi testi e riferimenti bibliografici, sia le specifiche modalità delle prove scritte e orali.

L'attività di laboratorio consiste, oltre ad eventuali lezioni, esercitazioni, seminari, visite guidate, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito, in una specifica attività di analisi, studio e progettazione. La valutazione degli elaborati progettuali, unica per ogni laboratorio, è espressa in trentesimi, con eventuale lode. Solo per il Laboratorio di Orientamento in Restauro per la Prova finale, nel curriculum di Restauro, la valutazione è espressa come idoneità.

Stages formativi, workshops o "altre attività formative"

Il Corso di Laurea Magistrale in Architettura, allo scopo di integrare le conoscenze acquisite durante gli studi universitari con esperienze connesse all'esercizio della professione o al lavoro d'impresa, prevede lo svolgimento di stages formativi e workshops.

Tali attività hanno lo scopo di *"...realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro"* e di verificare, approfondire, ed ampliare le conoscenze acquisite durante gli studi universitari con attività pratiche coerenti con gli obiettivi formativi e gli esiti professionali del Corso di Laurea Magistrale in Architettura.

Le attività di stage formativo e workshop corrispondono a 8 Cfu, pari a 200 ore di lavoro.

Per lo svolgimento delle attività di stages formativi e workshops sono necessarie le seguenti condizioni:

- lo studente deve essere iscritto al secondo anno;
- lo studente deve concludere l'attività di stage o il workshop mentre è regolarmente iscritto, poiché è necessario disporre di una copertura assicurativa nel rapporto di lavoro. Pertanto tale attività non può essere svolta dopo la fine dell'anno accademico di iscrizione. Ad esempio, uno studente alla fine del secondo anno e in attesa di sostenere la tesi nella sessione invernale dell'anno accademico successivo, non può svolgere lo stage o il workshop se non si iscrive regolarmente al nuovo anno accademico. È necessario quindi programmare per tempo il periodo di stage e in particolare occorre tenere conto dei tempi per la procedura di attivazione.

- lo studente deve aver superato almeno due fra le seguenti discipline: Laboratorio di Progettazione per il Recupero Urbano, Laboratorio di Progettazione Strutturale, Laboratorio di Restauro o Restauro 1.

Stages formativi

L'attività di stage formativo può essere svolta a partire dal secondo anno presso Studi Professionali di Architettura o Ingegneria Edile, Imprese Generali o Specializzate, Uffici Tecnici di Enti Pubblici o Privati e Strutture Universitarie che svolgano attività di ricerca nell'ambito di convenzioni con Enti Esterni.

Per lo stage formativo è necessario che le strutture ospitanti abbiano stipulato una convenzione con l'Università di Firenze o con la Facoltà di Architettura. L'Università di Firenze ha già attivato alcune convenzioni quadro con Ordini e Associazioni professionali.

Lo studente può scegliere fra strutture già convenzionate con l'Università di Firenze utilizzando il Servizio Stage (<http://stud.unifi.it:8080/sol/student.html>) o proporre una nuova struttura con cui stipulare la convenzione. In questo ultimo caso la procedura viene attivata dall'Ufficio Tirocini della Presidenza della Facoltà di Architettura alla quale lo studente deve rivolgersi considerando che occorre un tempo minimo di 30/45 giorni per l'abilitazione.

In particolare le strutture ospitanti dovranno avere i seguenti requisiti:

- *Studi professionali di Architettura o Ingegneria edile* di qualsiasi dimensione, purché aventi fra i titolari un laureato in Architettura o Ingegneria.
- *Imprese generali o specializzate* che operano nel settore delle costruzioni, oppure per prestazioni soltanto di costruzione o di progettazione e costruzione, in particolare per categorie di opere generali relative a edilizia civile e industriale o a interventi di recupero e per categorie di opere specializzate. Si dovrà trattare, per lo più, di imprese di media e grande dimensione del cui proprio organico fanno parte dirigenti o tecnici laureati in Architettura.
- *Uffici tecnici di amministrazioni pubbliche o private, enti pubblici o privati* che svolgano attività di pianificazione e progettazione urbanistica, progettazione edilizia, restauro architettonico, manutenzione e gestione di immobili.
- *Strutture universitarie* che svolgono, nell'ambito di convenzioni con enti esterni, attività di ricerca per la progettazione, per la gestione dei cantieri, per la valutazione economica e qualitativa di opere edilizie, comprese le opere pubbliche; attività di rilevamento diretto e strumentale sull'edilizia contemporanea e storica. In questo caso il tirocinio è attivato con l'ente esterno, specificando che il luogo di lavoro sarà la struttura universitaria.

Lo stage formativo può essere collegato alla tesi di laurea se prevede un progetto di ricerca sostenuto da imprese o società di progettazione. In questo caso il relatore della tesi svolge la funzione di tutor didattico e concorda il progetto formativo con l'impresa o la società interessata.

Modalità di attivazione e di verifica degli stages formativi

Per l'attivazione (abbinamento studente/azienda) dello stage, lo studente deve contattare l'ufficio Stages e Tirocini (Sig. Marzia Benelli), da cui riceve l'abilitazione ad accedere al servizio "ST@GE - ON LINE", e quindi il Coordinatore della Commissione Stage (Prof.ssa Grazia Tucci - grazia.tucci@unifi.it), che gli assegna un tutor universitario.

Seguendo il percorso www.unifi.it - Studenti - Servizi on line - Vuoi effettuare un tirocinio?, lo studente deve quindi compilare il modulo con i dati richiesti, stamparlo in triplice copia e raccogliere le firme necessarie nel seguente ordine: lo stagista, il legale rappresentante della struttura ospitante (timbro e firma), il tutor aziendale (timbro e firma), il tutor universitario.

Il percorso di attivazione si conclude con la firma di approvazione del Coordinatore della Commissione Stage (delegato dal Presidente del Corso di Laurea). Le copie firmate devono essere consegnate una all'ufficio Stages e Tirocini e una alla struttura ospitante prima di iniziare l'attività, mentre una copia deve essere trattenuta dallo studente. Tale procedura avviene su appuntamento con prenotazione on-line.

Il calendario delle attività svolte deve essere documentato dal "registro per il rilevamento delle presenze".

Le modalità di verifica dei risultati formativi degli stages prevedono la redazione di una "relazione finale" a cura dello stagista e del tutor aziendale che viene sottoposta all'attenzione del tutor universitario per l'approvazione e delle "schede di valutazione finale" a cura dello stagista, del tutor aziendale e del tutor universitario.

Il personale dell'ufficio, verificata la completezza della documentazione, trasmette l'attestato di fine stage alla Segreteria Studenti che provvede a registrare i crediti relativi allo stage nella carriera dello studente.

Workshops in collaborazione con Enti

In sostituzione dello stage formativo il Corso di Laurea prevede l'attivazione di workshops organizzati in collaborazione con Enti Pubblici e Ordini Professionali. Nei workshops sono condotte attività applicative sul campo a diretto contatto con la realtà professionale e connotate da una accentuata pluridisciplinarietà.

Tali attività dovranno essere concentrate in un arco temporale ristretto e prevedono un numero contenuto di partecipanti. Il Documento di Programmazione Didattica annuale indicherà gli workshops previsti per l'anno in corso provvedendo ad attivarne almeno uno per ogni curriculum. I workshops formativi per l'anno accademico 2008-2009 verranno comunicati e opportunamente pubblicizzati su tutti gli spazi previsti (locandine, pagina web del Corso di Laurea), entro la data di avvio delle attività didattiche.

“Altre attività formative”

In alternativa all'attività di stage formativo e al workshop lo studente può ottenere il riconoscimento di 8 Cfu per pregresse attività formative quali:

- competenze e abilità professionali adeguatamente certificate, maturate tramite seminari o stages nell'ambito di attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbiano concorso università italiane o straniere;
- esperienze progettuali anche in forme di competizioni progettuali e workshops (concorsi progettuali dedicati a studenti, svolti all'interno o all'esterno del circuito universitario nazionale e internazionale);
- altre competenze e abilità certificate, coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

La scelta delle “altre attività formative” è comunque sottoposta a verifica di coerenza con gli obiettivi del Corso di Laurea da parte della Commissione “Tirocini, stages e seminari”, sulla base della documentazione presentata dallo studente.

Tutta la modulistica necessaria e le relative informazioni sono disponibili sul sito del Corso di Laurea seguendo il link “tirocini, stages e altre attività”.

Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

Lo studente potrà svolgere attività formativa (esami e tesi) all'estero nell'ambito di programmi di internazionalizzazione, secondo le modalità dettate dagli appositi regolamenti.

Il programma comunitario SOCRATES/ERASMUS, permette agli studenti iscritti al CdLM di trascorrere un periodo di studio (min 3 mesi max 12 mesi) presso un'Istituzione di insegnamento superiore di uno dei paesi partecipanti al programma, seguirne i corsi, usufruire delle strutture universitarie, ottenere il riconoscimento degli eventuali esami superati.

L'approvazione del progetto didattico, delle eventuali modifiche a tale progetto che si rendessero necessarie durante la permanenza dello studente presso l'Istituzione di insegnamento straniera ed il successivo riconoscimento dei crediti acquisiti presso tale Istituzione è demandato al Comitato della Didattica. Tali valutazioni saranno eseguite sulla base della congruenza delle attività seguite con gli obiettivi formativi del Corso e della corrispondenza dei relativi carichi didattici.

Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

La tesi di laurea (12 cfu) consiste in una dissertazione, svolta davanti a una commissione nominata dal corso di studio, illustrativa di un lavoro originale nei diversi ambiti del progetto e riguarderà l'elaborazione e la discussione di un'esperienza progettuale, sviluppata e approfondita criticamente, su uno specifico argomento concordato con un docente che si assume la responsabilità di relatore della tesi.

La Tesi di laurea può sviluppare una tematica non progettuale solo se autorizzata e a seguito di richiesta motivata del relatore presentata al Comitato della Didattica del CdLM.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal Documento di Programmazione Didattica annuale del CdLM.

In particolare i curricula proposti dall'offerta formativa prevedono:

- Curriculum in Progettazione dell'Architettura: il lavoro dell'allievo sarà connesso all'"indirizzo" scelto dallo studente, secondo l'offerta formativa proposta dal CdLM (Progettazione dell'Architettura, Progettazione Urbanistica, Progettazione Tecnologica dell'Architettura, Progettazione degli Interni).
- Curriculum in Restauro: il lavoro dell'allievo sarà obbligatoriamente connesso all'ambito disciplinare "Teorie e tecniche per il restauro architettonico".

La commissione di prova finale sarà formata da almeno 7 membri scelti fra i docenti (professori di prima fascia, seconda fascia e ricercatori, professori a contratto) delle discipline attivate nel CdLM.

Nella valutazione della prova finale concorrono i seguenti criteri:

- il valore medio ponderato, espresso in centodecimi, dei voti conseguiti nelle singole valutazioni di profitto;
- la carriera universitaria, con particolare riguardo ai tempi e alla continuità nell'acquisizione dei crediti universitari, valutata 2 punti per chi si laurea entro i due anni di iscrizione previsti;
- il giudizio della prova finale relativo sia alla preparazione complessiva raggiunta dal candidato e dimostrata nella discussione, sia alla qualità dell'elaborato progettuale e della sua presentazione, valutato tra 0 e 8 punti;

I curricula proposti dal CdLM prevedono le seguenti regole

- 1) all'inizio di ogni semestre i docenti, che costituiscono i *Collegi di Indirizzo delle Attività di Tesi* (CIAT) presentano collegialmente, in base ai curricula e agli ambiti disciplinari connotanti, le tematiche di riferimento per lo svolgimento delle esperienze progettuali richieste per lo sviluppo del lavoro di tesi;
- 2) entro i 15 giorni successivi alla presentazione dei CIAT lo studente presenta la propria scheda di programmazione dell'attività di Tesi al *Comitato per la Didattica del CdLM*;
- 3) i CIAT valutano e accolgono le schede presentate; entro i 15 giorni successivi e organizzano conseguentemente le attività di supporto allo svolgimento del lavoro di Tesi.
- 4) tutti gli aspetti organizzativi di programmazione dell'attività di Tesi sono pubblicati sulla pagina web del CdLM.

Per le regole generali di presentazione della Domanda di Tesi fare riferimento alle indicazioni disponibili sul sito <http://stud.unifi.it:8080> e comunque al Regolamento Didattico di Ateneo e del CdLM.

Frequenza ai corsi e propedeuticità

La frequenza ai Laboratori è obbligatoria, consistendo nella frequenza delle attività di aula e nella presentazione degli elaborati progettuali richiesti alle scadenze previste dal docente e, comunque, entro la conclusione del semestre.

Per i corsi monodisciplinari e per i corsi integrati la frequenza è libera, anche se fortemente consigliata.

Per favorire un'armonica progressione delle attività formative, lo studente deve prevedere alcune precedenza di esame. Le propedeuticità sono necessarie, in quanto tutti o in parte gli argomenti sviluppati nei corsi propedeutici (siano essi laboratori o corsi monodisciplinari) costituiscono un bagaglio di conoscenze indispensabili per poter affrontare proficuamente gli studi successivi.

Studenti part-time

Lo studente che voglia riconosciuta la condizione di studente part-time è tenuto a presentare prima del 30 giugno di ogni anno, al momento dell'iscrizione, la relativa documentazione.

Qualora ci fossero studenti iscritti part-time, in modo da consentire loro lo svolgimento di attività lavorative, il Corso di Laurea predisporrà specifiche modalità di organizzazione della didattica e del relativo orario delle lezioni.

Lo studente che si trovi temporaneamente nella condizione di studente part-time, prima dell'inizio di ciascun semestre, presenterà al docente del corso una documentazione che ne certifichi lo stato.

Piano di studi

Lo studente è tenuto a presentare entro il 31 ottobre 2008 il proprio piano di studi, comprensivo delle attività formative obbligatorie e di quelle a scelta. La presentazione del piano sarà fatta alla struttura didattica on-line o per via cartacea (consegnandolo alla Segreteria di Presidenza per la didattica in via Micheli 2 - piano terra).

1. Il piano di studi sarà automaticamente approvato, qualora lo studente si atterrà al piano ufficiale; in caso contrario, su proposta del Comitato per la didattica, il Consiglio del CdLM ne delibererà l'approvazione o meno.
2. Lo studente che, l'anno successivo alla presentazione del piano di studi, desiderasse apportare modifiche a quello precedente, può presentare il nuovo piano; l'approvazione del piano seguirà le procedure di cui al punto 1.
3. Gli studenti iscritti part-time preciseranno, nel loro piano di studi presentato, il loro impegno non a tempo pieno.

Passaggi dal precedente Corso di Laurea in Progettazione dell'Architettura (classe 4/S) al nuovo corso di laurea in Architettura (classe LM-4)

Il passaggio dal precedente corso di laurea specialistico al nuovo corso di laurea magistrale è fortemente consigliato.

Per rendere più agevole il passaggio è stata predisposta una tabella di conversione con una equipollenza integrale fra gli insegnamenti del vecchio e del nuovo corso.

Il Comitato per la Didattica del CdLM riformulerà in termini di crediti la carriera dello studente, già iscritto ai corsi del precedente ordinamento, che opta per il passaggio al nuovo Corso di Laurea Magistrale in Architettura. Verificherà la congruenza delle attività svolte, nel loro complesso, dallo studente con il quadro generale formativo del nuovo ordinamento ed il loro carico didattico, proponendo eventualmente un percorso di completamento che permetta di raggiungere gli obiettivi formativi del Corso stesso.

Tabella di conversione

Insegnamenti da regolamenti corsi ex DM 509/99	Ssd	Cfu	Corrispondenza con insegnamenti nei regolamenti corsi ex DM. 270/04	A/ B/ C	Ssd	Cfu
Curriculum in Progettazione dell'Architettura						
I anno						
Laboratorio di Architettura IV		12	Lab. di progettazione per il recupero urbano			14
Progettazione arch. III	Icar/14	8	Progettazione architettonica III	A	Icar/14	8
Progetto di strutture II	Icar/09	4	Architettura degli interni	B	Icar/16	4
Architettura degli interni	Icar/16	4	Tecnologie dei materiali	B	Icar/12	2
Laboratorio di Urbanistica		12	Lab. di Progettazione urbanistica			12
Urbanistica	Iar/21	10	Progettazione urbanistica	A	Icar/21	8
Geografia	M-Ggr/01	2	Pianificazione territoriale	A	Icar/20	4
Laboratorio di Restauro		10	Laboratorio di Restauro			12
Restauro dell'architettura	Icar/19	6	Restauro I	A	Icar/19	8
Consolidamento degli edifici	Icar/19	4	Consolidamento degli edifici	B		4
Corso integrato di Teoria delle strutture		10	Lab. di Progettazione strutturale			12
Teoria delle strutture	Icar/08	4	Progetto di strutture	A	Icar/09	8
Progetto di strutture	Icar/09	2	Matematica applicata	B	Mat/05	2
Matematiche applicate	Mat/03/05	4	Geometria applicata	B	Mat/03	2

Corso integrato di Progettazione integrale		8	Laboratorio di progettazione tecnologica e ambientale			12
Tecnologie del progetto	Icar/12	4	Tecnologie del progetto	A	Icar/12	8
Tecniche di controllo ambientale	Ing-Ind/11	4	Tecniche del controllo ambientale	A	Ing-Ind/11	4
Storia dell'architettura e della città	Icar/18	8	Storia dell'architettura (C.I.)			8
		8	Storia della città	A	Icar/18	4
			Storia dell'architettura contemporanea	A	Icar/18	4
Corso integrato di valutazione del progetto		6	Valutazione economica del progetto	A	Icar/22	4
Teorie e metodi della valutazione economica	Icar/22	4				
Elementi dell'economia dell'edilizia	Secs-P/06	2				
Il anno						
Laboratorio di Architettura V		12	Lab. di Progettazione architettonica specialistica			14
Progettazione architettonica IV	Icar/14	8	Progettazione architettonica IV	A	Icar/14	8
Tecnologia dell'architettura	Icar/12	4	Caratteri distributivi degli edifici	A	Icar/14	4
			Teorie delle strutture	B	Icar/08	2
Sociologia urbana	Sps/10	4	Sociologia urbana	A	Sps/10	4
Corsi a scelta		6	Corsi a scelta	C		4
1 esame a scelta		3	1 esame a scelta			4
Stages e tirocini		9	Workshops e stages formativi			8
			Tecniche avanzate di Rappresentazione	A	Icar/17	4

Curriculum in Restauro						
I anno						
Laboratorio di Architettura IV		12	Lab. di Progettazione per il recupero urbano			12
Progettazione arch. III	Icar/14	8	Progettazione architettonica III	A	Icar/14	8
Progetto di strutture II	Icar/09	4	Architettura degli interni	B	Icar/16	4
Architettura degli interni	ICAR/16	4				
Laboratorio di Urbanistica		12	Lab. di Progettazione urbanistica			8
Urbanistica	Icar/21	10	Progettazione urbanistica	A	Icar/21	8
Geografia	M-Ggr/01	2				
Laboratorio di Restauro		10	Lab. di Restauro			12
Restauro dell'architettura	Icar/19	6	Restauro I	A	Icar/19	8
Consolidamento degli edifici	Icar /19	4	Consolidamento degli edifici	A	Icar /19	4

Corso integrato di Teoria delle strutture		10	Lab. di Progettazione strutturale			12
Teoria delle strutture	Icar /08	4	Progetto di strutture	A	Icar /09	8
Progetto di strutture	Icar /09	2	Matematica applicata	B	Mat/05	2
Matematiche applicate	Mat/03/05	4	Geometria applicata	B	Mat/03	2
Corso integrato di Progettazione integrale		8	Lab. di Progettazione tecnologica e ambientale			12
Tecnologie del progetto	Icar /12	4	Tecnologie del progetto	A	Icar /12	8
Tecniche di controllo ambientale	Ing-Ind/11	4	Tecniche del controllo ambientale	A	Ing-Ind/11	4
Storia dell'architettura e della città		8	Storia dell'architettura (C.I.)			8
Storia dell'architettura e della città	Icar /18	8	Storia della città	A	Icar /18	4
			Storia dell'architettura contemporanea	A	Icar /18	4
Corso integrato di valutazione del progetto		6	Valutazione economica del progetto	A	Icar /22	4
Teorie e metodi della valutazione economica	Icar /22	4				
Elementi dell'economia dell'edilizia	Secs-P/06	2				
Il anno						
Laboratorio di Architettura V		12	Lab. di Progettazione architettonica specialistica			10
Progettazione architettonica IV	Icar /14	8	Progettazione architettonica IV	A	Icar /14	8
Tecnologia dell'architettura	Icar /12	4	Teorie delle strutture	B	Icar /08	2
Sociologia urbana	Sps/10	4	Legislazione dei beni culturali	A	Ius/10	4
Corsi a scelta		6	Corsi a scelta	C		4
1 esame a scelta		3	1 esame a scelta			4
Stages e tirocini		9	Workshops e stages formativi			8
Lab. Orientamento_Prova finale		10	Lab. Orientamento_Prova finale			6
Laboratorio di orientamento			Restauro II		Icar /19	4
			Organizzazione del cantiere		Icar /11	2

Trasferimento da altri Corsi di Studio e riconoscimento crediti

Le richieste di trasferimento da altri Corsi di Studio saranno valutate dal Comitato per la Didattica del CdLM, che è orientata all'attribuzione di crediti per attività formative acquisite presso Istituzioni universitarie all'estero o in Italia, purchè si possa dimostrare il livello equivalente di competenza negli specifici ambiti. Per questo, gli studenti sono invitati a presentare tutta la documentazione utile allo scopo.

La Struttura didattica del CdLM verificherà, ai fini del riconoscimento dei relativi crediti, la congruenza delle attività formative svolte dallo studente presso il proprio Corso di Studi con quelle del Corso di Laurea Magistrale in Architettura, come previste dall'Ordinamento e dal relativo Regolamento didattico. La Struttura didattica potrà, eventualmente, richiedere allo studente un percorso di completamento che gli permetta di raggiungere gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Architettura.

Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte

Le informazioni relative a decisioni assunte a livello di Consiglio del CdLM riguardanti la didattica, gli stages, la prova finale sono pubblicate sul sito web del CdLM – www.unifi.it/cispra/.

Sul sito web sono altresì pubblicati ad opera dei singoli docenti anche i programmi delle discipline e qualsiasi altra informazione utile allo svolgimento della didattica.

All'inizio dell'anno sono previsti incontri a corsi riuniti, al fine di informare gli studenti del CdLM sui programmi dei Corsi e dei Laboratori.